

DCR/1/SR14/2023 dd 18/01/2023

**EMERGENZA METEO DAL 2 AL 10 GENNAIO 2021
GESTIONE COMMISSARIALE DI CUI ALL'OCDPC n. 754/2021
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AI SENSI DELL'OCDPC n. 861/2022**

DECRETO DEL SOGGETTO RESPONSABILE

Oggetto: OCDPC n. 861/2022 – OCDPC n. 754/2021 - Definizione dei criteri di priorità e delle modalità attuative per la concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 2 al 10 gennaio 2021 che hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia – Individuazione dei Soggetti Attuatori e attribuzione di funzioni.

**IL VICEPRESIDENTE, ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE
IL SOGGETTO RESPONSABILE**

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021 con la quale è stato dichiarato, per 3 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio dei Comuni colpiti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di cui all'allegato elenco della delibera medesima;

Preso atto che con delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, è stata stanziata la somma di Euro 2.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018.

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 754 del 22 marzo 2021 (di seguito anche Ordinanza n. 754/2021) recante: «*Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio di alcuni comuni della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia*» (G.U. n. 78 del 31 marzo 2021) a mezzo della quale il Capo Dipartimento della Protezione civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza in argomento;

Dato atto che, con nota MEF-RGS-Prot. 126738 del 18/05/2021 (agli atti del Commissario con prot. n. 10014387/21 del 18/05/2021) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato - sezione di Trieste per

l'apertura della contabilità speciale n. 6269 intestata a "PRES.REG.FR.VEN.GIU. C.D. 754-21", acronimo di "Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato OCDPC n. 754/2021";

Dato atto che il Capo del Dipartimento della Protezione civile ha approvato, con note POST/0027559 12/06/2021 e POST/0033271 27/07/2021 (agli atti del Commissario delegato registrate rispettivamente con protocollo 0016802/21 di data 14/06/2021 e prot. 0021125/21 di data 28/07/2021) il Piano degli interventi per l'importo complessivo di Euro 2.400.000,00 con risorse a valere sui fondi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 2 settembre 2021 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato di cinque mesi;

Visto l'articolo 2 dell'OCDPC n. 754/2021 ("Prime misure economiche e ricognizione dei fabbisogni ulteriori"), il quale recita:

1. *"Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'art. 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, il Commissario delegato definisce la stima delle risorse a tal fine necessarie, sulla base della modulistica allegata alla presente ordinanza e secondo i seguenti criteri e massimali:*
 - *per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;*
 - *per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00, quale limite massimo di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva;*
2. *All'esito della ricognizione di cui al comma 1, a valere sulle relative risorse rese disponibili con delibera di cui all'art. 24, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018, il Commissario delegato provvede a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti."*

Vista la nota PEC di data 21 aprile 2021, agli atti del Commissario delegato prot. n. 0011722/21, trasmessa ai Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, con la quale, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 2 dell'Ordinanza n. 754/2021, è stata avviata la ricognizione dei fabbisogni relativi alle prime misure economiche a favore dei privati e delle attività economiche e produttive al fine di poter segnalare le spese di cui alla lettera c) dell'articolo 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

Preso atto che l'attività di ricognizione di cui sopra è stata perfezionata, per il tramite dei Comuni individuati a mezzo Allegato alla delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, con la trasmissione, da parte dei soggetti privati e attività economiche e produttive, dei moduli B1 ("Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione") e C1 ("Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive"), resi disponibili dal Dipartimento di Protezione civile, e con i quali è stato possibile segnalare l'ammontare dei danni e degli ulteriori eventuali fabbisogni connessi agli eventi di cui trattasi;

Preso atto che il termine ultimo assegnato ai Comuni di cui sopra per il completamento dell'attività di ricognizione di cui all'articolo 2 dell'OCDPC n. 754/2021 è stato fissato, con medesima nota di cui al prot. n. 11722/21 del 21 aprile 2021, al 19 maggio 2021;

Preso atto che con nota PEC, prot. n. 15239/21 del 26 maggio 2021, sono state trasmesse al Dipartimento, ai sensi dell'articolo 2 dell'OCDPC n. 754/2021, la lista delle domande pervenute da privati ed imprese ai

sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c), nonché le ricognizioni degli ulteriori fabbisogni per privati ed imprese, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e);

Ricordato che la ricognizione posta in essere dal Commissario delegato non costituisce riconoscimento automatico dei relativi contributi e finanziamenti;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 15 ottobre 2021 con la quale lo stanziamento di risorse di cui all'art. 1, comma 3, della delibera del Consiglio dei ministri del 26 febbraio 2021, è stato integrato di **Euro 1.117.000,00** a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per gli interventi di cui alla lettera c) del comma 2 dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo;

Preso atto che con quietanza n. 2 del 15 dicembre 2021 è stato accreditato, nella contabilità speciale n. 6269, l'importo di € 558.500,00, a titolo di anticipo delle risorse di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri 15 ottobre 2021 (causale: ESE: 2021 RAG: 0960 SPR: 19 APP: 6 CAP: 0979 TIT: 00056 - ATTUAZIONE OCDPC 754);

Dato atto che in data 26 ottobre 2021 è terminato lo stato di emergenza;

Visti gli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 1/2018;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 861 del 10 febbraio 2022, adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 (di seguito anche Ordinanza n. 861/2022 oppure OCDPC n. 861/2022) recante *“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli -Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio di alcuni comuni della medesima Regione”* (GU n. 42 del 19 gennaio 2022);

Considerato che l'Ordinanza n. 861/2022 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'OCDPC n. 754/2021 e identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi approvati;

Vista la nota MEF – RGS – Prot. 0143000 di data 30/05/2022 agli atti del Soggetto Responsabile con prot. 0014021 di data 30/05/2022 con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria dello Stato ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per la modifica della denominazione della contabilità speciale n. 6269 da “PRES. R. FVG – COM. DEL. O. 754-21” a “S.RESP. FVG O.754-21 E 861-22”.

Dato atto che la contabilità speciale n. 6269 è stata intestata, fino al 26 ottobre 2022 come stabilito dal comma 5 dell'articolo 1 dell'Ordinanza n. 861/2022, al Soggetto Responsabile così come individuato al comma 2, al fine di consentire allo stesso il completamento degli interventi elencati nell'Allegato A al Decreto del commissario delegato n. 1 del 25 ottobre 2021 e successive rimodulazioni e della procedura contributiva di cui al Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2021;

Visto il comma 4 dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 861 del 10 febbraio 2022 per cui *“Il soggetto responsabile, che opera a titolo gratuito, per l'espletamento delle iniziative di cui al presente articolo si avvale delle strutture organizzative della Regione Friuli Venezia Giulia nonché della collaborazione degli Enti territoriali e non territoriali e delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, che provvedono sulla base di apposita*

convenzione, nell'ambito delle risorse già disponibili nei pertinenti capitoli di bilancio di ciascuna Amministrazione interessata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";

Valutato che il Soggetto Responsabile, in qualità di Assessore con delega alla Protezione civile, si possa avvalere della struttura della Protezione civile della Regione per la gestione delle attività assegnate dall'Ordinanza n. 861/2022;

Visto il decreto del Soggetto Responsabile n. 1355 del 9 giugno 2022 con il quale, in riferimento ai contenuti dell'OCDPC 861/2022, con cui è disposto, tra l'altro, quanto di seguito riportato:

- Viene preso atto che ai sensi dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 861 del 10 febbraio 2022, la Regione Friuli Venezia Giulia è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 754 del 22 marzo 2021, nel coordinamento degli interventi pianificati e approvati e non ancora ultimati, a partire dal giorno 15 febbraio 2022, data della notifica del provvedimento di individuazione;
- l'Assessore con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia assume ai sensi egli artt. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 861/2022 e dalla data di notifica dell'Ordinanza n. 861/2022, funzioni di Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi elencati nell'Allegato al Decreto del Commissario delegato n. 1 del 25 ottobre 2021 e successive rimodulazioni nonché delle ulteriori procedure contributive che trovano copertura nelle risorse della Delibera del Consiglio dei Ministri 15 ottobre 2021;
- Viene preso atto che la contabilità speciale n. 6269 è stata intestata al Soggetto Responsabile individuato dall'Ordinanza n. 861/2022, come da nota del MEF prot. n. 0143000 del 30/05/2022, agli atti con prot. 0014021/22 di data 30/05/2022;
- Viene delegato il Direttore della Protezione civile della Regione alla firma di ogni atto e provvedimento relativo alla liquidazione delle anticipazioni/rendicontazioni pervenute dai Soggetti Attuatori individuati dal Commissario delegato per la gestione delle procedure contributive, nei limiti degli importi stanziati e alla firma degli ordinativi di pagamento nell'applicativo informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze denominato "GEOCOS", a valere sulla contabilità speciale n. 6269.

Dato atto che con nota ns. prot. 27281 del 20 ottobre 2022 è stata chiesta una proroga della contabilità speciale, ai sensi dell'art. 27, comma 1 del d.lgs. 1/2018;

Vista l'Ordinanza n. 944 del 15 novembre 2022 con cui il Capo della Protezione civile ha concesso la proroga della contabilità speciale n. 6269, fino al 31 dicembre 2023, al fine di completare le attività e gli interventi già approvati ai sensi delle sopra citate Ordinanze;

Considerato che le Amministrazioni comunali sono state impegnate nelle procedure contributive avviate a seguito dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932/2022, che ha dato copertura a fabbisogni contributivi di privati ed imprese che hanno subito danni anche a seguito di altri eventi emergenziali, dal 12 novembre 2019 e dal 4 al 12 dicembre 2020;

Ritenuto di procedere ora con la definizione dei criteri di priorità e delle modalità attuative per la concessione dei contributi prime misure ai sensi dell'art. 2, comma 2 dell'Ordinanza n. 754/2021, in relazione all'evento meteo del gennaio 2021, seguendo anche criteri di ordine cronologico;

Dato atto che l'importo assegnato a mezzo delibera del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2021, pari a **Euro 1.117.000,00** è inferiore al fabbisogno comunicato al Dipartimento della Protezione civile in relazione ai contributi prime misure, agli atti del Commissario al prot. n. 0015239/21, pari a complessivi **Euro**

1.860.692,26 (di cui Euro 1.151.783,97 relativi all'importo prime misure attività economiche e produttive ed Euro 708.908,29 relativi alle prime misure popolazione);

Valutato di avvalersi, ai fini dell'attuazione delle procedure indicate in oggetto, delle Amministrazioni comunali che hanno raccolto, in sede di ricognizione avviata in data 21 aprile 2021, i moduli di richiesta e hanno comunicato al Commissario delegato, attraverso il Portale web della Protezione civile, i dati di fabbisogno;

Considerato che una prima verifica della documentazione pervenuta è già stata posta in essere dalle Amministrazioni comunali e che, pertanto, le stesse sono i soggetti più idonei a coordinare la concessione e liquidazione dei contributi di cui all'articolo 2 dell'Ordinanza n. 754/2021;

Dato atto che l'elenco delle Amministrazioni comunali nominate Soggetto Attuatore (Allegato A al presente decreto) viene determinato a partire dall'allegato alla delibera del Consiglio dei Ministri in 26 febbraio 2021 così come poi circoscritto ai soli Comuni che hanno provveduto a dare riscontro in sede di ricognizione avviata a mezzo nota PEC di cui al prot. n. 11722/21 del 21/04/2021, e in ultimo cristallizzato con nota prot. n. 0015239/21 del 26/05/2021;

Valutato che le domande di contributo sono una previsione delle misure urgenti da attuare e quindi, in sede di istruttoria finale, considerato il tempo trascorso dall'evento, l'Amministrazione comunale può definire un importo ammissibile a contributo superiore a quello indicato nella domanda, ma nel limite di € 5.000,00 per i privati ed € 20.000,00 per le attività economiche e produttive, nel caso in cui un richiedente abbia già sostenuto le spese, come meglio indicato negli allegati al presente decreto;

Ritenuto di definire con provvedimento successivo, la distribuzione del fabbisogno finanziario, tra i Soggetti Attuatori, calcolato sulla base del rapporto tra risorse stanziato con delibera del Consiglio dei Ministri di data 15 ottobre 2021 e fabbisogno finale manifestato a conclusione dell'attività istruttoria delle domande di contributo, a copertura dei provvedimenti di concessione che i Comuni adotteranno nei termini previsti dagli allegati B e C al presente decreto;

Precisato che la liquidazione dei contributi, effettuata a seguito dell'adozione dei provvedimenti di concessione emessi dal Soggetto attuatore e dell'istruttoria sulla documentazione di rendicontazione della spesa, compete alle medesime Amministrazioni comunali individuate nell'Allegato A al presente decreto;

Dato atto, inoltre, che la liquidazione dei contributi di cui all'articolo 2 dell'OCDPC 754/2021, così come meglio precisato agli Allegati B e C al presente decreto, sarà perfezionata da parte delle Amministrazioni comunali individuate Soggetti Attuatori competenti, a mezzo risorse che saranno trasferite dal Soggetti Responsabile e sulla base dello stato di avanzamento delle procedure di istruttoria della documentazione di rendicontazione;

Ritenuto, pertanto di:

- individuare e nominare Soggetti Attuatori le Amministrazioni comunali di cui all'Allegato A al presente decreto;
- attribuire alle Amministrazioni comunali di cui all'Allegato A le funzioni di istruttoria, concessione, verifica della rendicontazione finale e liquidazione come meglio specificato negli Allegati B e C al presente decreto;
- definire i criteri di priorità e le modalità attuative per concedere le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale,

abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale, e di immediato sostegno al tessuto economico nei confronti delle attività economiche e produttive;

Per le motivazioni sopra indicate e che integralmente si richiamano

DECRETA

1. Le Amministrazioni comunali di cui all'Allegato A, parte integrante del presente decreto, sono individuate e nominate Soggetti Attuatori.
2. Alle Amministrazioni comunali di cui al punto 1) sono attribuite, per le strutture ubicate nel territorio di competenza, le funzioni di istruttoria delle domande già raccolte, di adozione dei provvedimenti di concessione, di proroga dei termini di rendicontazione della spesa, di revoca e/o annullamento del contributo al beneficiario e, infine di istruttoria della rendicontazione finale della spesa e liquidazione dei contributi, così come meglio dettagliato all' Allegato B e C al presente decreto;
3. Le Amministrazioni Comunali comunicheranno al Soggetto Responsabile, ai sensi dell'OCDPC n. 861/2022, entro il **24 marzo 2023**, l'elenco delle domande relative ai privati e ritenute ammissibili a contributo, con le modalità specificate nell'Allegato B al presente decreto.
4. Le Amministrazioni Comunali comunicheranno al Soggetto Responsabile, ai sensi dell'OCDPC n. 861/2022, entro il **24 marzo 2023**, l'elenco delle domande relative alle attività economiche e produttive ritenute ammissibili a contributo, con le modalità specificate nell'Allegato C al presente decreto.
5. Sulla base dell'importo complessivo delle domande di contributo ritenute ammissibili da parte delle Amministrazioni comunali competenti e dell'ammontare delle risorse assegnate con delibera del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2021, con successivo provvedimento del Soggetto Responsabile ai sensi dell'OCDPC n. 861/2022, sarà definito il riparto delle risorse finanziarie nei limiti previsti dall'articolo 2 dell'OCDPC n. 754/2021, così come meglio precisato agli Allegati B e C al presente decreto.
6. Nel caso in cui non pervenga riscontro dall'Amministrazione comunale nei termini indicati ai precedenti punti 3. e 4., le domande presentate dai privati e dai rappresentati legali di attività economiche e produttive di cui è stata data evidenza in sede di ricognizione, non saranno considerate ai fini della ripartizione delle risorse a copertura dei provvedimenti di concessione, salvo quanto specificato negli Allegati B e C al presente Decreto

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso ai Comuni individuati all'Allegato A) al presente decreto.

IL SOGGETTO RESPONSABILE
O.c.d.p.c. n. 861/2022
dott. Riccardo Riccardi
(documento sottoscritto digitalmente)